

Triathlon Del Lago

Una gara caratterizzata dal gran caldo



I VINCITORI. Per le donne, dietro alla lombarda, la Vodockova e la vincitrice dello scorso anno, la Simic. Per le scaligere la prima arrivata è la Pederzoli, dodicesima

Aurelien e Betto conquistano Bardolino

Per gli uomini vince il francese davanti a Casadei, secondo come l'anno scorso e a D'Aquino. Il veronese Barnaby è diciottesimo

Paola Speri

Anche chi da anni segue il triathlon di Bardolino non può fare a meno di meravigliarsi ogni volta: lo spettacolo di questa manifestazione che coinvolge 1300 atleti e un paese intero è veramente grandioso ed emozionante. Non a caso è una gara conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo e quest'anno erano rappresentate 21 nazioni di quattro continenti.

Da quindici anni sul gradino più alto del podio salgono stranieri, e quest'anno Bardolino incorona un re francese: si tratta di Raphael Aurelien, dato come uno fra i tanti favoriti alla vittoria. Fino all'ultima frazione di corsa però, le speranze di poter vedere tornare al vertice un italiano non sono mancate, anzi sono state tenute vive da due atleti fortissimi che veramente speravano di riuscire a fare il colpaccio: Alberto Casadei (Gs Ffoo), secondo anche lo scorso anno, e Andrea D'Aquino (Cs Carabinieri). Usciti dall'acqua nel folto gruppo dei migliori, i tre atleti hanno dato una svolta alla gara durante la frazione in bici: già dai primi chilometri dei 40 complessivi del giro impegnativo sulle colline a ridosso del paese, i tre si sono staccati dal gruppo imprimendo un distacco superiore al minuto e mezzo sugli inseguitori.

Primo ad entrare nel parco cambio è stato D'Aquino, seguito a 5 secondi da Casadei e 11 da Aurelien. Ma durante i 10 chilometri della corsa, che

Bertasi, l'atleta di casa, un po' deluso: «Ho fatto male in acqua dove ho preso un sacco di botte»

si è svolta sotto un sole cocente e un caldo estivo esplosivo improvvisamente, il francese in forza al Peperoncino Team, è riuscito ad imprimere un ritmo insostenibile per gli altri e si è presentato al traguardo da solo con un minuto di vantaggio su Casadei e un minuto e 16 secondi su D'Aquino.

Per quanto riguarda la gara femminile, la lombarda Alice Betto del team Dds riesce invece a sbaragliare un folto gruppo di agguerrite straniere e grazie a due buone prestazioni nel nuoto e nella bici ed un'ottima performance nella corsa, migliore di un minuto sulla seconda, si aggiudica questa ventinovesima edizione dell'olimpico di Bardolino, Trofeo Vini Lamberti, davanti alla ceca, Radka Vodockova, e alla slovena vincitrice lo scorso anno, Mateja Simic.

Fra i veronesi, primo al traguardo è stato un atleta del Fumane Triathlon, Gregory Barnaby, diciottesimo assoluto, seguito in venticinquesima posizione dal compagno di squadra, Jacopo Butturini.

Accolto da uno scroscio di applausi, l'atleta di casa Manolo Bertasi, del Gs Bardolino, ha concluso in 46esima posizione. «Purtroppo ho fatto una brutta frazione in acqua, che non è la mia specialità, ma ho anche preso un sacco di botte perdendo più volte il ritmo», ha commentato un po' sconcolato all'arrivo. Ho cercato di recuperare nelle altre due frazioni, ma meglio di così proprio non potevo».

Fra le donne, 12sima è giunta Laura Pederzoli (Ironwoman), 19sima la sua compagna Francesca Tibalbi, 21esima Lorenza Montagnoli (Bicli Triathlon) e 22sima Monica Ferrari (Ironwoman). Anche Fabrizio Vignali ha portato a termine la sua gara in 2 ore e 59 primi, vincendo ancora una battaglia contro una terribile avversaria: la sclerosi multipla. ●



Raphael Aurelien e Alice Betto i vincitori del triathlon di Bardolino

Judo

De Luca e Ferrari d'oro con la nazionale under 20

Nuovi successi internazionali nel judo per Alessandro De Luca e Valeria Ferrari, atleti veronesi appartenenti al Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle ma per motivi di studio, attualmente allenati ancora dal loro Maestro c.n. 6° Dan Pietro De Luca dell'Asd Judo Valpolicella.

A La Coruna, in Spagna, con la Nazionale Under 20, De Luca e Ferrari hanno vinto, nelle rispettive categorie, l'ottava prova European Cup Juniores, valida per la qualificazione al Campionato Europeo Under 20 in programma dal 21 al 23 settembre a Porec in Croazia. Nella categoria Kg 73 De Luca ha battuto l'inglese Liam Ashton Farr, lo spagnolo Martin Comellas, il tedesco Krautscheid Lars prima di



Alessandro De Luca in azione

sconfiggere in semifinale il portoghese Renato Ignatio. Nella finalissima De Luca si ritrova di fronte Alfonso Urquiza che batte, conquistando la medaglia d'oro.

Analogo il percorso di Valeria Ferrari che batte, nell'ordine, Erica Rompao, la spagnola Silvia Garcia

Aquilar e, nella finalissima, l'altra spagnola Aroa Martin Lara che s'è inchinata alle potenti doti tecniche di Valeria Ferrari che ha sferrato un «Ippon di O Soto Gari» (proiezione di Grande falciata esterna).

Con questo risultato Valeria Ferrari è salita al secondo posto della classifica della Rankig List Europea nella categoria Kg 78, mentre Alessandro De Luca è quinto nella categoria Kg 73.

Il prossimo appuntamento in maglia Azzurra per i due Judoka Veronesi del Centro Sportivo della Guardia di Finanza, sarà, l'European Cup di Leibnitz in Austria. «Siamo molto concentrati, sarà quindi un'estate carica d'impegni» spiega il Tecnico Pietro De Luca. «La preparazione per l'Europeo Under 20 di settembre di Alessandro e Valeria, verrà fatta assieme agli atleti della Nazionale maggiore, che parteciperanno alle Olimpiadi di Londra in agosto».

Non solo. Riccardo De Luca del Judo Valpolicella è in corsa per gli Europei Under 17 in programma dal 22 al 24 giugno a Bar in Montenegro. **M.U.**

PALLAVOLO. Il ricordo di Rosario Felici



La rappresentativa che ha vinto il Trofeo delle province

Tutti in festa al Galà del Volley

Al PalaOlimpia premi e tributi a squadre e società veronesi

Un migliaio tra atleti, dirigenti e allenatori giovedì sera erano al PalaOlimpia per l'undicesima edizione del Galà del volley veronese, tradizionale appuntamento di fine stagione in cui vengono premiate le formazioni promosse di categoria e quelle vincitrici dei titoli provinciali. Padrone di casa il presidente della Fipav Stefano Bianchini che ha ringraziato per la massiccia partecipazione rimarcando come, anche in queste occasioni, come per i grandi avvenimenti, il mondo della pallavolo risponde alla grande. E, a proposito di grande eventi, ha dato appuntamento a tutti per i mondiali femminili del 2014.

Alla sua prima uscita ufficiale, in una manifestazione di volley, il neo assessore allo sport del Comune di Verona Marco Giorlo, alle prese peraltro in questi giorni con la richiesta da parte dell'Universal Modena di Al femminile di trasferirsi a Verona. Senza fare nomi, ma con chiaro riferimento a questa possibilità, ha annunciato ai presenti "importanti novità". Probabilmente già dalla prossima settimana. Presenti al Galà anche il vice presidente del Comitato

regionale Fipav Roberto Maso, il presidente del Comitato Veneto Unione Stampa Sportiva Alberto Nuvolari, il vice presidente del Coni scaligero Elio Sgalambro e il delegato del Panathlon per il settore volley Giampaolo Brunoni. Quest'ultimo ha consegnato il premio "Far Play" all'Arena Volley di Castel d'Azzano che ha ricevuto così per la seconda stagione consecutiva il riconoscimento. Tra le tante premiazioni da segnalare quella alla rappresentativa maschile allenata da Dell'Omo e Cimolini che si è aggiudicata, a distanza di 15 anni, il Trofeo delle province imponendosi in finale, a Trento, su Venezia.

Per quanto riguarda il settore arbitrale, per l'occasione Gianluca Trevisan ha annunciato l'abbandono dell'attività dopo trent'anni, mentre Paolo Vangelista è stato premiato per la promozione a fischietto regionale. Ma il momento più toccante della serata è stato quando, alla presenza della moglie e dei due figli, i mille del PalaOlimpia hanno tributato un lungo applauso a Rosario Felici, collaboratore del Comitato Fipav e scomparso pochi mesi fa. ●**M.B.**

GIOVANILI. A Cologna Veneta il Gp Maglierie Fdb; a Stallavena la M.O. Consorzio Marmisti della Valpantena-Val di Pan

Una domenica dedicata al ciclismo

Tutti gli appuntamenti di oggi sulle nostre strade per gli amanti delle due ruote: ben cinque gare

Dai 7 ai 27 anni, ce ne sarà davvero per tutti i gusti quest'oggi sulle strade della provincia per gli amanti delle due ruote: ben cinque gare riservate a tutte le categorie giovanili. Inizieranno i giovanissimi che si ritroveranno a Castel d'Azzano per la trentesima edizione della Festa dei Giovanissimi messa in cantiere dal Gs Cadavid: partenza della prima gara fissata per le nove, con il pro-

gramma che si concluderà con l'ormai tradizionale estrazione a sorte di alcuni premi speciali.

Gli esordienti saranno di scena, invece, a Pali, dove, con la regia del Luc Bovolone, si correrà il 5° Memorial Armando Bamba valido anche quale Trofeo Impresa Edile Giuseppe Salarolo. Due le gare alle 15 e che assegneranno anche il titolo di campione provinciale della categoria.

Appuntamento di richiamo nazionale, invece, per gli allievi a Baldaria di Cologna Veneta con il Gp Maglierie FDB che partirà dalla città del mandor-

lato alle 15.30: oltre 150 gli iscritti provenienti da tutta Italia per la 34esima edizione della manifestazione che ha lanciato grandi campioni come Ivan Basso e Damiano Cunego. 71 i chilometri in programma che ripercorreranno il tradizionale tracciato della corsa messa in cantiere dall'Fdb Cologna Veneta, che prevede ben tre Gpm sparsi sui colli vicentini. «Quando la strada sale non ti puoi nascondere», questo lo slogan scelto da patron Luciano Dalla Bona per accompagnare la gara vinta nel 2011 da Leonardo Fedrigo. E proprio il portacolori del Gs Luc Bovo-



Nicola Boem



Leonardo Fedrigo

lone avrà quest'oggi la possibilità di mettersi in mostra come il primo atleta a vincere per ben due volte la classica colognese.

Ad attendere gli juniores ci sarà il 26° Trofeo Calzaturificio Effegi che andrà in scena ancora una volta a Gargagnago di Sant'Ambrogio di Valpolicella: a curarne l'organizzazione l'instancabile staff dell'Ausonia Pescantina di Prosperino Righetti. In tutto saranno 12 le tornate da compiere: le prime dieci praticamente pianeggianti disegnate su un anello di 10 km e le ultime due di 6,2 km comprendenti l'ascesa della Conca d'oro. Il via alle 14.30, per quello che sarà anche l'ultimo test in vista dei campionati italiani di categoria che martedì si correranno

a Sant'Orsola Terme (Tn). Tutto esaurito, infine, a Stallavena per la 23esima M.O. Consorzio Marmisti della Valpantena - Val di Pan che assegnerà quest'anno anche i titoli di campione regionale veneto under 23 ed élite: nonostante la concomitanza con l'ultima frazione del GiroBio, infatti, sono in molti ad aspirare al successo conquistato lo scorso anno da Nicola Boem (Zalf). A dirigere le operazioni, per la gara che partirà alle 14.00, sarà ancora una volta il tandem composto dal Gs Stallavena Carrera e dalla Polisportiva Bruno Gaiga. 151 i chilometri da compiere per i 200 atleti che si schiereranno alla partenza che verrà data in località Bellori. Per loro un nuovo tracciato. ●**A.F.**